**TA, 83**

Del palagio del *Grande Kane*.

**[1]** Sappiate veramente che ’l *Grande Kane* dimora ne la mastra città − e è chiamata *Canbalu* −, III mesi dell’anno, cioè dicembre, gennaio e febraio; e in questa città à suo grande palagio, e io vi diviserò com’egli è fatto. **[2]** Lo palagio è d’u·muro quadro, per ogne verso uno miglio, e su ciascheuno canto di questo palagio è uno molto bel palagio; e quivi si tiene tutti gli arnesi del *Grande Kane*, cioè archi, turcassi, selle, freni, corde, tende e tutto ciò che bisogna ad oste e a guerra. **[3]** E ancora tra questi palagi à IIII palagi in questo circuito, sicché in questo muro atorno atorno sono VIII palagi, e tutti sono pieni d’arnesi, e in ciascuno nonn-à se non d’una cosa. **[4]** E in questo muro verso la faccia di mezzodie, a V porte, e nel mezzo è una grandissima porta che non s’apre mai né chiude, se non qua‹n›do ’l *Grande Kane* vi passa, cioè entra e esce. **[5]** E dal lato a questa porta ne sono due piccole, da ogne lato una, onde entra tutta l’altra gente; dall’altro canto n’àe un’altra grande, per la quale entra comunemente ogni uomo. **[6]** E dentro a questo muro è un altro muro, e atorno atorno àe VIII palagi come nel primaio, e così sono fatti; ancora vi stae gli arnesi del Grande Kane. **[7]** Nella faccia verso mezzodie àe V porte, nell’altre pure una. **[8]** E i·mezzo di questo muro è ’l palagio del *Grande Kane*, ch’è fatto com’io vi conterò. **[9]** Egli è il magiore che giamai fu veduto: egli non v’à palco, ma lo spazzo è alto più che l’altra terra bene X palmi; la copertura è molto altissim[a]. **[10]** Le mura delle sale e de le camere sono tutte coperte d’oro e d’ariento, ov’è scolpito belle istorie di cavalieri e di donne e d’uccegli e di bestie e d’altre belle cose; e la copertura è altresì fatta che non si potrebbe vedere altro che oro e ariento. **[11]** La sala è sì lunga e sì larga che bene vi mangia VIm persone, e v’à tante camere ch’è una maraviglia a credere. **[12]** La copertura di sopra, cioè di fuori, è vermiglia, bioia, verde e di tutti altri colori, e è sì bene invernicata che luce come cristallo, sicché molto da la lunga si vede lucire lo palagio; la covertura è molto ferma.

**[13]** Tra l’uno muro e l’altro dentro a questo ch’io v’ò contato di sopra, àe begli prati e àlbori, e àvi molte maniere di bestie salvatiche, cioè cervi bianchi, cavriuoli, dani, le bestie che fanno lo moscado, vai e ermellini, e altre belle bestie. **[14]** La terra dentro di questo giardino è tutto pieno dentro di queste bestie, salvo la via onde gli uomini entrano. **[15]** E da la parte ve‹r›so ’l maestro àe uno lago molto grande, ov’à molte generazione di pesci. **[16]** E·ssì vi dico che un grande fiume v’entra e esce, e è sì ordinato che niuno pesce ne puote uscire; e àvi fatto mettere molte generazione di pesci in questo lago, e questo è co reti di ferro. **[17]** E anco vi dico che verso tramontana, di lungi dal palagio da una arcata, àe fatto fare uno monte ch’è bene alto C passi e gira bene uno miglio; lo quale monte è pieno tutto d’àlbori che per niuno tempo non perdono foglie, ma sempre sono verdi. **[18]** E sappiate, quando è detto al *Grande Kane* d’uno bello àlbore, egli lo fa pigliare con tutte le barbe e co molta terra e fallo piantare in quello monte; e·ssia grande quanto vuole, ch’egli lo fa portare a lieofanti. **[19]** E sì vi dico ch’egli à fatto coprire totto ’l monte della terra dell’azurro, che è tutta verde, sicché nel monte nonn-à cosa se non verde, perciò si chiama lo *Monte Verde*. **[20]** E sul colmo del monte à uno palagio tutto verde, e è molto grande, sicché a guardallo è una grande meraviglia, e nonn-è uomo che ’l guardi che non ne prenda alegrezza. **[21]** E per avere quella bella vista l’à fatto fare lo *Grande Signore* per suo conforto e sollazzo.